GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — LUNEDÌ 5 OTTOBRE — NUM. 232

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Num. **567** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 9 della legge 24 agosto 1862, n. 788;

Vedute le leggi 21 luglio 1866, n. 3087 e 30 dicembre 1885, n. 3590;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono ammesse al corso legale nello Stato le monete d'oro da cinque rubli, ossia le mezze *Imperiali*, pari a 20 lire, *coniate nell' Impero di Russia*, in conformità del sistema determinato dalla legge 24 agosto 1862, n. 788.

I pezzi da cinque rubli o mezze *Imperiali*, che fossero calanti di mezzo per cento, oppure tosati, bucati, sfigurati e logori, per modo che non ne sia più riconoscibile la impronta da entrambi i lati, cadono sotto il disposto dell'art. 3 della legge 21 luglio 1866, n. 3087.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 settembre 1891.

UMBERTO.

L. Luzzatti.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Relazione a S. M. il Re, *in udienza del 14 settembre 1891, del Ministro del Tesoro, sulla prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste di lire 5,500 da iscriversi al nuovo capitolo n. 31 ter dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri pel 1891-92.*

SIRE,

La precedente amministrazione avendo stimato conveniente, fin dall'ottobre del 1889, di fare eseguire l'arredamento del palazzo della R. Ambasciata a Madrid, in seguito anche a conforme parere della Commissione istituita colla legge del 26 luglio 1888 n. 5594, bandì il concorso per l'esecuzione dei relativi lavori.

Però, compiuti gli studi e i disegni del progetto di arredamento, non si ritenne altrimenti opportuno, atteso le condizioni del bilancio, di procedere alla esecuzione del progetto stesso.

Tuttavia occorre ora effettuare il pagamento del compenso dovuto pei detti studi e disegni, che venne convenuto nella somma di lire 5,500, la quale, giusta il disposto dell'art. 4 della citata legge, deve far carico al fondo di riserva per le spese impreviste.

E poichè il Consiglio dei Ministri riconobbe l'urgenza di provvedere al pagamento in parola, deliberò il prelevamento da quel fondo della detta somma di lire 5,500 per inscriverla ad un nuovo capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio 1891-92 col num. 31 *ter* e colla denominazione: « Arredamento dei palazzi di proprietà demaniale all'estero per uso di abitazione delle Regie Ambasciate. »

A tale effetto il riferente si onora di sottoporre alla approvazione della M. V. il seguente decreto.

Il Numero **568** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 2,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1891-92, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 91,284,94, rimane disponibile la somma di lire 1,908,715,06;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritte al capitolo n. 108, dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1891-92, è autorizzata una 5ª prelevazione nella somma di lire cinquemilacinquecento (L. 5,500) da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 31 *ter*, e colla denominazione « Arredamento dei palazzi di proprietà demaniale all'estero per uso di abitazione delle R. Ambasciate » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri pel predetto esercizio.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 settembre 1891.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il N. **CCCXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 7 maggio 1891 del Consiglio comunale di Paupisi, con la quale si è stabilito di applicare nell'anno corrente la tassa di famiglia col massimo di L. 200, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 1° giugno successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Benevento che approva quella succitata del comune di Paupisi;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 3° del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Paupisi di applicare nel 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS

Il Numero **CCCXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 19 aprile 1891 del Consiglio comunale di Palata, con la quale si è stabilito di applicare la tassa di famiglia col massimo di lire trecento, eccedente il limite normale fissato nel regolamento della Provincia;

Veduta la deliberazione 12 maggio successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Campobasso, che approva quella succitata del Comune di Palata;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;
Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al Comune sia limitata all'esercizio corrente;
Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' data facoltà al Comune di Palata di applicare nel 1891 la tassa di famiglia col massimo di lire trecento (L. 300).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, Il Guardasigilli: L. Ferraris.

Il Numero CCCXXXI *(Parte supplem.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 22 marzo 1891 del Consiglio comunale di S. Lorenzo Maggiore, con la quale si è stabilito di applicare la tassa di famiglia col massimo di lire 200, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;
Veduta la deliberazione 6 aprile successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Benevento, che approva quella succitata del Comune di S. Lorenzo Maggiore;
Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1886 n. 4513;
Veduto l'art. 3° del detto regolamento;
Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al Comune sia limitata all'anno 1891;
Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di S. Lorenzo Maggiore di applicare nel 1891 la tassa di famiglia col massimo di lire duecento (L. 200).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo

Visto, Il Guardasigilli: L. Ferraris.

Il Numero CCCXXXII *(Parte supplement.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 11 febbraio 1891 del Consiglio comunale di Avellino, con la quale si è stabilito di applicare nel triennio 1891-93 la tassa di famiglia col massimo di lire 120, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;
Veduta la deliberazione 25 luglio successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Avellino, che approva quella succitata del Comune capoluogo.
Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513.
Veduto l'art. 1° del detto regolamento.
Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al Comune sia limitata al corrente anno.
Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze.
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Avellino di applicare nel 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire centoventi (L. 120).

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Il Numero CCCXXXIII *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 28 novembre 1890 del Consiglio comunale di Urbino, con la quale si è stabilito il reparto della tassa di famiglia da applicarsi dal 1891, col massimo di lire 300, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;
Veduta la deliberazione 22 maggio 1891, della Giunta Provinciale Amministrativa di Pesaro, che approva quella succitata del comune di Urbino;
Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;
Veduto l'art. 2 del detto regolamento;
Udito il parere del Consiglio di Stato, il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al Comune sia limitata al corrente anno;
Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Urbino di applicare nel 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire trecento (L. 300).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 13 settembre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Segue Allegato E¹ — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0/0 da inscriversi sul Gran Libro*
(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848)

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione della rendita a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0/0 imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto per *rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto per *rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
24	Beneficio Enrico Salemi nella Chiesa del Monastero di S. Rosalia in .	Piazza Armerina	Caltanissetta	»	22 95	»	22 95		»
25	Cappellania Battaglia Sebastiano in	Terranova	Id	»	10 61	»	10 61		»
26	Canonicato Simoni nella Collegiata di S. Nicolò di Porta in (1) . .	Pontecorvo	Caserta	37 05	11 12	25 93	»		»
27	Cappella di S. Giuseppe in . . .	S. Marcellino	Id.	»	4 88	»	4 88		»
28	Cappella del Purgatorio in . . .	Id	Id.	»	53 35	»	53 35		»
29	Legato Venera La Spina in . .	Acireale	Catania	»	9 56	»	9 56		»
30	Cappellania D. Giuseppe Petralia in	Id.	Id.	»	91 80	»	91 80		»
31	Legato Arizzi Sante in	Belpasso	Id.	11 74	3 52	8 22	»		»
32	Legato Filippo Sava-Duscio in S. Antonio Abate di.	Id.	Id.	»	18 10	»	18 10		»
33	Beneficio Presidente Bonifacio in .	Catania	Id.	»	45 —	»	45 —		»
34	Cappellania Sebastiano Castorina in	Giarre	Id.	»	22 95	»	22 95	1° luglio 1890	»
35	Legato Vincenzo Grasso in . . .	Grammichele	Id.	»	33 32	»	33 32		»
36	Cappellania Vincenzo Grossa-Di-Stefano in	Id.	Id.	»	2 55	»	2 55		»
37	Cappellania Bartolomeo Laganà in.	Militello	Id.	»	20 57		20 57		»
38	Legato Francesco-Paolo Gazzanti in	Mineo	Id.	7 12	2 13	4 99	»		»
39	Cappellania Tommaso Giuffrida in.	Id.	Id	»	24 86	»	24 86		»
40	Cappellania 2ª Duca Sperlingo in .	Nicosia	Id.	»	48 89	»	48 89		»
41	Cappellania 4ª Duca Sperlingo in.	Id.	Id.	»	48 89	»	48 89		»
42	Cappellania 1ª Duca Sperlingo in.	Id.	Id.	»	48 89	»	48 89		»
43	Cappellania 3ª Duca Sperlingo in	Id.	Id.	»	48 89	»	48 89		»
44	Beneficio Vincenzo Modica in (2) .	Id.	Id	231 87	84 31	147 56	»		»
45	Beneficio La Ciglia Felicia in . .	Id.	Id.	»	53 55	»	53 55		
46	Legato Mariano Indovino in . .	Id.	Id.	»	7 65	»	7 65		»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 3 dell'allegato *D* annesso al R. decreto 21 dicembre 1873, n. 1763 (Serie 2ª).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico

(Continuazione, vedi *Gazzetta Ufficiale* del 30 settembre, n. 228, e 1, 2 e 3 ottobre, n.[i] 229, 230 e 231).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0/0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	523 83
»	»	»	»	»	»	»	»	»	242 17
»	»	»	27 59	27 59	»	3 64	3 64	23 95	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	111 38
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1217 71
»	»	»	»	»	»	»	»	»	218 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	2095 33
»	»	»	16 75	16 75	»	2 21	2 21	14 54	73 17
»	»	»	»	»	»	»	»	»	413 13
»	»	»	»	»	»	»	»	»	90: 37
»	»	»	»	»	»	»	»	»	523 83
»	»	»	»	»	»	»	»	»	668 91
»	»	»	»	»	»	»	»	»	51 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	469 51
»	»	»	10 42	10 42	»	»	1 37	9 05	44 17
»	»	»	»	»	»	»	»	»	567 43
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1115 91
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1115 91
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1115 91
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1115 91
»	»	»	630 82	630 82	»	3 26	83 26	547 56	1 63 95
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1222 28
»	»	»	»	»	»		»	»	174 61

(2) Iscrizione suppletiva - vedi n. 2 dell'allegato *II* annesso al R. decreto 27 giugno 1878, n. 4480 (Serie 2ª).

Segue Allegato **E** — *Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 0[0] da inscriversi sul Gran Libro*

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

Numero progressivo	DENOMINAZIONE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	SEDE dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		RENDITA ANNUA		DIFFERENZA fra le rendite esposte nelle col. 5 e 6		Decorrenza stabilita nelle liquidazioni per la iscrizione o per la prelevazione delle rendite a credito od a debito del Fondo per il culto	Rate della rendita accertata per la tassa di manomorta liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. decreto 17 febbraio 1870, n. 5519
		Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa straordinaria del 30 0[0] imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del Fondo per il culto *per rendita annua da inscriversi* sul Gran Libro — Colonne 5 — 6	Debito del Fondo per il culto *per rendita annua da prelevarsi* a favore del Demanio a saldo tassa 30 % - Col. 6—5		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
47	Cappellania nella chiesa di S. Calogero in	Nicosia	Catania	»	7	»	7 95		»
48	Legato Francesco Stazzone in .	Id.	Id.	»	2 80	»	2 80		»
49	Cappellania Principe Branciforte Ercole in	Scordia	Id.	»	68 85	»	68 85		»
50	Cappellania Cittadina Lucia in .	Id.	Id.	»	57 37	»	57 37		»
51	Cappellania Rosario Perla in . .	Trecastagne	Id.	»	16 35	»	16 35		»
52	Capitolato della collegiata di San Niccolò in (1)	Id.	Id.	»	28 68	»	28 68		»
53	Beneficio Domenico Grassi in .	Viagrande	Id.	»	14 53	»	11 53		»
54	Legato Giuseppe Mangano in . .	Id.	Id.	»	45 37	»	45 37		»
55	Cappellania La Rocca Raimondo in	Vizzini	Id.	26 99	8 09	18 90	»		»
56	Cappellania Arbace Giovanni in .	Id.	Id.	212 25	87 58	151 67	»		»
57	Cappellania Lucia Cannizzo in .	Id.	Id.	»	5 77	»	5 77	1° luglio 1890	»
58	Cappellania Angelo Salvo in . .	Id.	Id.	36 15	10 84	25 31	»		»
59	Cappellania Lentini-Moncada Francesco in	Id.	Id	91 68	27 50	61 18	»		»
60	Chiesa ricettizia del SS. Salvatore in	Badolato	Catanzaro	120 61	3004 58	»	2883 97		»
61	Pio Monte Cenerini in	Lanciano	Chieti	»	47 43	»	47 43		»
62	Legato di culto Della Torre Francesco in San Carpasaro di . .	Camerlata	Como	»	7 50	»	7 50		»
63	Legato Venini Elisabetta in . .	Perledo	Id.	»	1 40	»	1 40		»
64	Legato Pusterla Giacomo-Filippo in	Tradate	Id.	»	112 50	»	112 50		»
65	Uffiziatura di S. Carlo nella chiesa di S. Maria in	Bagno di Romagna	Firenze	»	13 11	»	13 11		»
66	Cappella di S. Maria Vergine Annunziata in S. Prospero a Cambiano di	Castelfiorentino	Id.	»	5 10	»	5 10		»
67	Cappella di S. Cristina in S. Maria in Campo di	Firenze	Id.	»	45 90	»	45 90		»
68	Eredità De Nobili Giuseppina in .	Forli	Forli	489 50	93 86	395 64	»		»

(1) Iscrizione suppletiva - vedi n. 38 dell'allegato *E* annesso al R. decreto 7 maggio 1885, n. 3131 (Serie 3ª).

del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico e 15 agosto 1867, n. 3848).

RATE ARRETRATE LIQUIDATE A FAVORE DEL FONDO PER IL CULTO					RITENUTA PER IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE			Credito del Fondo pel culto *per rate arretrate di rendita* depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile — Colonne 15 — 18	Debito del Fondo pel culto *per rate arretrate di tassa del* 30 0[0 liquidate sulla rendita esposta nella col. 8 dal 4 settembre 1867, oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella col. 9
sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso di beni stabili a tutto il 3 settembre 1867 per gli Enti morali soppressi dalla legge 7 luglio 1866	sulla rendita esposta nella colonna 7			TOTALE — Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	TOTALE — Colonne 16 + 17		
	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1° gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1° gennaio 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella col. 9						
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	181 45
»	»	»	»	»	»	»	»	»	63 91
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1571 50
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1309 47
»	»	»	»	»	»	»	»	»	373 18
»	»	»	»	»	»	»	»	»	591 49
»	»	»	»	»	»	»	»	»	331 64
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1035 57
»	»	28 46	368 55	397 01	2 50	48 65	51 15	345 86	14 71
»	»	»	466 16	466 16	»	61 53	61 53	404 63	1725 93
»	»	»	»	»	»	»	»	»	131 70
»	»	»	221 74	221 74	»	29 27	29 27	192 47	152 45
»	»	»	302 18	302 18	»	39 88	39 88	262 30	498 20
»	»	»	»	»	»	»	»	»	65950 91
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1082 59
»	»	»	»	»	»	»	»	»	150 57
»	»	»	»	»	»	»	»	»	31 95
»	»	»	»	»	»	»	»	»	1867 52
»	»	»	»	»	»	»	»	»	263 19
»	»	»	»	»	»	»	»	»	108 41
»	»	»	»	»	»	»	»	»	921 45
»	524 22	791 28	7714 98	9030 48	69 63	1018 38	1088 01	7942 47	»

(Continua)

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con regio decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1890, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti di infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Bosa in provincia di Cagliari è stata constatata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le norme contenute nel decreto ministeriale 18 luglio 1890, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª), sono estese al comune di Bosa in provincia di Cagliari.

Il Prefetto della provincia di Cagliari è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino di notizie agrarie, nel Bollettino degli Atti ufficiali della Prefettura e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, alle Delegazioni di pubblica sicurezza, alle Tenenze dei reali carabinieri o delle guardie di finanza, ai direttori delle dogane, agli ufficiali forestali, ai capi stazioni ed alle Agenzie di navigazione locali, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 30 settembre 1891.

Per il Ministro
ARCOLEO

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 30 agosto al 13 settembre 1891.

Calvara cav. Antonio, direttore di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con effetto dal 1° ottobre 1891;

Ferrero cav. Giacomo, id. id. id., id. id, id. id., id. id.

Ighina cav. Giuseppe, id. id. id., id. id id. id. id. id.

Vaccheri cav. Paolo, id. id. id, id id. id. id. id id.

Bona cav Giuseppe, id. id. id., id. id. id. id. id. id.

Cesaretti Michele, ufficiale alle scritture, di 2ª classe id., id. id. id., età avanzata, id. id.

Tiscar Fortunato, commesso di 3ª classe nel dazio sul consumo di Napoli, in aspettativa per motivi di famiglia, accettate le dimissioni volontariamente offerte dall'impiego, con effetto dal 1° settembre 1891.

Franceschi cav. ing. Giuseppe, ispettore tecnico dei tabacchi con lo stipendio di lire 5000, nominato ispettore superiore delle gabelle di 2ª classe;

Gianola ing. Davide Tesloro ing. Angelo, commissari alle visite di 1ª classe nelle dogane, id. direttori di dogana reggenti;

Frondoni ing. Siro, Carli cav. Vincenzo, Bertani Andrea, vice direttori di dogana, id. id. id. id.;

Cupelli cav. Federico, ispettore tecnico dei tabacchi di 3ª classe, nominato ispettore tecnico dei tabacchi di 2ª classe con lo stipendio di lire 5000;

Varsi Angelo, ufficiale ai riscontri di 1ª classe nei magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con effetto dal 1° ottobre 1891;

Pessina Antonio, commissario alle scritture di 2ª classe nelle manifatture dei tabacchi, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° settembre 1891;

Necchi Luigi, ricevitore del registro, id. id. id. id., con effetto dal giorno della sua surrogazione.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 39
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì di 3 ottobre 1891

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Benevagienna, Cuneo e Polonghera.
Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Caramagna e Cherasco.

Torino — Affezione morvofarcinosa: 1 a Torino (abbattuto).

Alessandria — Carbonchio essenziale, 2 letali a Calosso e Castagnole Lanze.
Febbre aftosa: 12 a Bassignana.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: vari casi a Garlasco, Vistarino e Zeccone.
Carbonchio: 1 letale a Rosasco.

Sondrio — Febbre aftosa: 1 bovino, a Tresivio.
Tifo petecchiale dei suini: 20, con 18 morti, a Sernio.
Scabbie degli ovini: 5 a Ponte.

Mantova — Carbonchio essenziale: 1. letale, a Sermide.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cerro.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Negarole (abbattuto).

Vicenza — Febbre aftosa: 1 a Rossano.

Udine — Carbonchio essenziale: 1 bovino, a Udine.

Treviso — Zoppina degli ovini: 10 a Sernaglia.

Venezia — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Dolo.

REGIONE IV. — Liguria.

Porto Maurizio — Carbonchio: 2 bovini, a Triora.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio sintomatico: 1, letale, a Borgotaro.

Modena — Carbonchio essenziale: 1, letale, a Finale.
Vaiuolo dei suini: 1 letale a Fiorano.
Tifo petecchiale dei suini: 3, letali a Maranello e Sassuolo.

Ferrara — Id.: 2 letali, a Copparo.
Carbonchio nei suini: 10 letali a Mesola.
Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Ferrara e Massafiscaglia.
Carbonchio sintomatico: 4 bovini, morti, a Copparo, Pieve di Cento e Portomaggiore.

Bologna — Vaiuolo dei suini: 10 a Sala.
Tifo petecchiale dei suini: 2 letali, a S. Lazzaro.

Forlì — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Gatteo.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio: 1 bovino a Pomarance.

Siena — Tifo petecchiale dei suini, 4 con 2 morti a Poggibonsi.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

A [illegible]
Agalassia contagiosa degli ovini: 1400 a Fiamignano.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Salerno — Barbone bufalino: epizoozia ad Eboli.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Epizoozia ancora indeterminata, a Solarussa.

Roma, dal Ministero, dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Resoconto sommario *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di agosto 1891*

A — Risparmi.

	Numero degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessiva	emessi	estinti	Eccedenza degli emessi sugli estinti
Mese di agosto	9	169,437	128,560	297,997	24,163	14,321	9,842
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	87	1,374,275	844,117	2,218,422	202,800	67,285	135,515
Anni 1876-1890	4,478	17,829,782	9,431,467	27,261,249	2,963,387	843,427	2,119,960
Somme totali . . .	4,574	19,373,494	10,404,174	29,777,668	3,190,350	925,033	2,265,317

	Movimento dei fondi				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	Rimborsi	Rimanenze
Mese di agosto	16,522,988 80	»	16,522,988 80	18,894,602 95	14,043,137 63
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	129,356,083 97	»	129,356,083 97	112,941,332 19	
Anni 1876-1890	1,521,058,022 76	52,118,692 09	1,573,176,714 85	1,272,103,833 87	301,072,880 98
Somme totali	1,666,937,095 53	52,118,692 09	1,719,052,787 62	1,403,939,769 01	315,116,018 61

B — Depositi giudiziari.

	Depositi		Restituzioni		Rimanenze
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di agosto	2,718	1,891,709 94	5,291	1,315,623 97	549,085 97
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	15,883	11,652,014 49	34,129	11,069,730 11	582,284 38
Anni 1883-1890	192,671	118,232,956 61	347,560	105,313,737 16	12,919,219 45
Somme totali	211,272	131,779,681 04	386,980	117,729,091 24	14,050,589 80

Roma, addì 30 settembre 1891.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1° corrente, in Pianoro, provincia di Bologna, è stato aperto un ufizio telegrafico governativo al servizio pubblico con orario limitato di giorno.

Roma, 2 ottobre 1891.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	20 4	13 5
Domodossola	coperto	—	19 0	9 0
Milano	piovoso	—	23 0	12 5
Verona	piovoso	—	23 0	15 9
Venezia	—	—	—	—
Torino	coperto	—	17 8	10 9
Alessandria	piovoso	—	22 3	11 7
Parma	piovoso	—	24 1	13 4
Modena	piovoso	—	24 0	15 1
Genova	piovoso	mosso	20 6	15 6
Forlì	piovoso	—	24 8	13 8
Pesaro	coperto	calmo	22 5	15 3
Porto-Maurizio	coperto	mosso	24 5	14 6
Firenze	piovoso	—	23 0	13 4
Urbino	coperto	—	22 4	14 3
Ancona	1[4 coperto	—	23 0	17 0
Livorno	piovoso	legg. mosso	23 5	14 0
Perugia	piovoso	—	22 5	13 4
Camerino	coperto	—	20 0	13 1
Chieti	sereno	—	22 4	6 4
Aquila	coperto	—	20 9	9 0
Roma	piovoso	—	24 5	15 8
Agnone	1[2 coperto	—	21 0	11 9
Foggia	sereno	—	25 0	15 0
Bari	sereno	calmo	21 9	15 1
Napoli	1[4 coperto	calmo	21 9	15 8
Potenza	sereno	—	18 7	10 7
Lecce	3[4 coperto	—	25 2	16 0
Cosenza	sereno	—	26 2	11 8
Cagliari	1[4 coperto	legg. mosso	25 2	17 6
Reggio Calabria	1[4 coperto	legg. mosso	24 6	19 0
Palermo	1[4 coperto	calmo	26 7	13 6
Catania	sereno	calmo	24 6	19 6
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1[4 coperto	calmo	24 6	16 6

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 3 ottobre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 759,9

Umidità relativa a mezzodì 69

Vento a mezzodì . . . . . . S S W debole.

Cielo . . . . quasi coperto.

Termometro centigrado { Massimo 20°, 5. Minimo 15°, 8.

Pioggia in 24 ore: 7.8.

Li 3 ottobre 1891.

Europa pressione elevata specialmente Francia, sensibile depressione alta e media Italia. Brest 769, Zurigo 768, Genova 758, Arcangelo 757, Podo 755.

Italia 24 ore: barometro disceso dovunque, più al centro, pioggie copiose e temporali Italia superiore.

Venti freschi di greco al Nord.

Temperatura sempre alquanto elevata.

Stamane cielo piovoso alta Italia, sereno sud continente, maestro fresco Sardegna, greco sensibile estremo Nord, venti deboli fresch meridionali altrove.

Barometro 763 costa Ionica, 761 estremo Nord, depresso leggermente a 758, alto Tirreno.

Mare mosso costa ligure e sarda

Probabilità: venti freschi giranti quarto quadrante; cielo vario con pioggie, volgente al sereno, temperatura in diminuzione, mare mosso agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	coperto	—	16 1	12 6
Domodossola	1[2 coperto	—	15 5	10 0
Milano	coperto	—	16 8	13 3
Verona	coperto	—	20 4	15 0
Venezia	—	—	—	—
Torino	coperto	—	16 7	12 4
Alessandria	—	—	—	—
Parma	piovoso	—	16 4	13 0
Modena	piovoso	—	19 9	13 6
Genova	3[4 coperto	legg. mosso	19 5	16 1
Forlì	piovoso	—	20 0	15 2
Pesaro	coperto	mosso	21 9	14 4
Porto Maurizio	coperto	legg mosso	21 8	14 5
Firenze	3[4 coperto	—	16 0	10 6
Urbino	coperto	—	18 6	10 2
Ancona	coperto	legg. mosso	21 0	—
Livorno	1[4 coperto	calmo	21 8	13 0
Perugia	coperto	—	17 0	10 1
Camerino	coperto	—	15 6	14 8
Chieti	coperto	—	17 4	6 6
Aquila	coperto	—	14 0	8 0
Roma	1[2 coperto	—	20 5	13 6
Agnone	3[4 coperto	—	17 7	9 6
Foggia	sereno	—	25 5	16 3
Bari	1[2 coperto	calmo	25 8	19 3
Napoli	coperto	molto agitato	20 2	15 8
Potenza	1[4 coperto	—	19 7	11 9
Lecce	temporalesco	—	23 8	18 0
Cosenza	3[4 coperto	—	26 6	12 2
Cagliari	sereno	calmo	24 3	16 2
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	1[4 coperto	—	—	—
Catania	1[4 coperto	calmo	30 7	15 4
Caltanissetta	—	—	26 4	19 8
Siracusa	3[4 coperto	calmo	26 0	18 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 4 ottobre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,

Barometro a mezzodì . . . . . = 760,2

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . = 73.

Vento a mezzodì . . . . Sud debole.
Cielo a mezzodì . . . . . . coperto.
Termometro centigrado { massimo = 20°,6. minimo = 13°,6.
Pioggia in 24 ore: mill. 14,6.

Li 4 ottobre 1891.

Europa depressione leggera Italia centrale, pressione notevolmente elevata in generale altrove, Roma 760, Amburgo 770, Mosca 771.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito Nord, lievemente disceso Sud continente, pioggie copiose e temporali specialmente Nord Centro, scirocco forte Terra Otranto, greco forte al Nordest, maestro forte Sud Sardegna.

Temperatura diminuita Centro

Stamane cielo qua là piovoso Nord, nuvoloso coperto altrove, venti deboli settentrionali Nord, scirocco abbastanza forte penisola salentina.

Barometro 760 a 761 media Italia, 763 estremo Nord e Sud.

Mare agitato Brindisi, mosso Napoli, Civitavecchia.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali, cielo nuvoloso con pioggie e qualche temporale, volgente al sereno, temperatura in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NIZZA, 3. — I deputati italiani qui giunti si recarono alle ore 6 pomeridiane alla Prefettura per visitarvi il ministro Rouvier, che si presentò in compagnia del deputato Delpech, ex-ufficiale garibaldino.

Canzio presentò i suoi amici al ministro dicendo: « Siamo felici di venire a salutare uno dei più eminenti cittadini di quella Francia che tutti amiamo tanto ».

Rouvier rispose ringraziandoli e soggiungendo avere essi ben diritto ad un posto alla cerimonia di domani giacchè tutti posero la loro spada al servizio della Francia nei giorni della sventura.

Il ministro conversò poscia cogli ospiti italiani durante quasi mezz'ora nel modo più cordiale.

NIZZA, 3 — Domani, avrà luogo l'inaugurazione della statua di Giuseppe Garibaldi.

Il deputato Boriglione, antico sindaco di Nizza, dirà che questa statua è un'opera di conciliazione fra i cittadini di due grandi Nazioni, augurandosi che possa essere pegno di pace e fraternità fra essi. Concluderà ammirando i bassorilievi del monumento e dirà che in esso sorride il Messia pacifico che fu promesso alle due Nazioni le quali vegliano sulla sua culla, simbolo di alleanza definitiva fra i due popoli e di cordiale accordo fra i loro Governi in un pensiero largo, liberale e democratico.

Grande è l'affluenza di viaggiatori. Ad ogni treno arrivano delegati di Società garibaldine.

NIZZA, 3. — Al banchetto offerto stasera dalla Massoneria, intervennero i rappresentanti di diverse loggie italiane.

I convitati erano 220.

Vennero suonati la *Marsigliese* e l'Inno di Garibaldi.

Furono pronunciati diversi discorsi applauditi, tutti accennanti alla fraternità universale ed alla fraternità franco-italiana.

Canzio e Cavallotti furono fra gli oratori.

NIZZA, 3. — Stasera, il Comitato della stampa repubblicana di Nizza ha offerto un *punch* ai giornalisti venuti per l'inaugurazione del monumento a Garibaldi.

Vi fu suonato l'Inno di Garibaldi, che venne accolto con vivi applausi.

Garien, presidente del Comitato, diede agli intervenuti il benvenuto, dicendo che qui non vi sono che amici d'Italia.

Soggiunse che i recenti incidenti di Roma non hanno pei francesi alcuna importanza in mezzo all'unanime accordo di tante buone volontà (*Applausi*), e che coloro i quali ritengono simili incidenti funesti alla pace universale, non hanno alcuna patria. (*Applausi*).

Ranc chiese di associare il ricordo di Gambetta a quello di Garibaldi.

Deloncle e Cavallotti parlarono quindi applauditi.

NIZZA, 3. — Al *punch* di stasera in onore della stampa, il giornalista Deloncle disse che la Francia non attenterà giammai all'unità d'Italia.

Cavallotti, parlando in lingua italiana, disse che si alzava non come garibaldino nè come deputato italiano, ma come giornalista, e fece un brindisi alla grande ed alta stampa.

Giacometti lesse un telegramma dell'on. Bonghi, il quale incarica Pandolfi di rappresentare alla festa di Nizza il Comitato dell'arbitrato per la pace.

Pandolfi invitò i Francesi al prossimo Congresso della pace in Roma.

Santini rilevò i vantaggi di simili riunioni.

Hubbard, deputato francese affermò che la democrazia francese non pensò mai a ristabilire il potere temporale del Papa. (*Vivi applausi*).

Fratti bevve alla sovranità popolare.

Ferrari, come artista, bevve alla salute dell'autore della statua di Garibaldi.

La cordiale riunione si sciolse al suono della *Marsigliese*.

AMSTERDAM, 3. — Il pranzo che fu dato stasera dal ministro degli affari esteri in onore del Principe di Napoli, fu cordialissimo.

S. A. R. s'intrattenne specialmente coi professori Asser e Bont sopra diversi soggetti di arti e di scienze.

Il ministro Van Tenhoven rivolse al principe un importante discorso esprimendogli i più amichevoli sentimenti verso la Corte d'Italia.

La partenza del Principe avrà luogo domattina alle ore otto.

VIENNA, 3. — Oggi ebbe luogo la chiusura della sessione dell'Istituto internazionale di statistica.

Gautsch, Sir Rawson, Becker e Messedaglia furono nominati membri onorari.

Vennero eletti tredici nuovi membri.

AMSTERDAM, 4. Il Principe di Napoli è partito alle ore otto per Ymuiden, Harlem, Leida e L'Aja, ove vi sarà, stasera un brillante ricevimento in suo onore alla Legazione italiana.

NIZZA, 4. — Il deputato francese Rayberti, oggi, all'inaugurazione della statua di Garibaldi, dirà che nell'epoca dell'Anno terribile l'Eroe italiano in Nizza, sua madre, riconobbe la patria.

L'anima dei due popoli si fuse nella sua anima. Prima che si mischiasse sui campi di battaglia il sangue dei due popoli scorse mescolato nelle sue vene.

Rayberti soggiungerà: « Noi nizzardi possiamo dire alla Francia ed all'Italia: Popoli, siete fratelli; amatevi ».

L'oratore terminerà preconizzando una forza che egli chiama l'unità delle razze e giurando di rendere omaggio al culto della latinità ai piedi della statua di Garibaldi, dinanzi la quale la Francia e l'Italia verranno ad inginocchiarsi.

TORINO, 4. — Iersera, tardi, una dimostrazione di protesta contro l'incidente del Pantheon, percorse le vie principali allo grido di *Viva l'Italia! Viva il Re!* Fermatasi davanti al Palazzo del Duca d'Aosta, acclamò ripetutamente il Re, la Casa di Savoia e il Duca d'Aosta.

NAPOLI, 4. — L'on. Presidente del Consiglio, marchese Di Rudinì è giunto, e fu ricevuto alla stazione dalle autorità.

La squadra inglese è giunta da Maddalena.

PARIGI, 4. — I giornali del mattino disapprovano l'atto commesso da alcuni pellegrini francesi al Pantheon.

Sperano che non si annetterà a tale incidente una importanza che esso non ha.

La *Justice* dice che le odierne feste di Nizza, glorificando Garibaldi, mostreranno che l'unità italiana non ha nulla da temere dalla Francia repubblicana.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 ottobre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI In contanti		PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,45		— —	
RENDITA 5 0/0 2.a »	»	—	—	92,45	92 45			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			57 75 1)	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 60 2)	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			90 — 3)	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 30 4)	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			101 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			408 — 5)	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			390 — 6)	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	464	461 —			— — 7)	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			490 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			628 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			468 —	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob. 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1305 —	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1014 —	
» » Generale	»	500	350		— —	290 290,50 291		— —	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			318 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			33 —	
» » Industriale e Commerciale.	1 ottob. 91	500	500		— —	460		— —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			455 —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano.	1 luglio 91	500	400		— —			376 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			48 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sts.	1 » 91	500	500		— —			735 50	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1018 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	179 178 177		— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	197,50		— —	
» » dei Molini e Magaz. General.	1 luglio 90	250	250		— —			85 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			240 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			90 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 91	500	500		— —			265 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			165 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			225 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			280 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			400 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
2 ottobre 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . . . L. 92 236
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 90 096
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 57 237
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 55 933

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 1,30. — 2) Ex coup. £. 2,17. — 3) Ex coup. £. 2,17. — 4) Ex coup. £. 2,17 — 5) Ex coup. £. 10,—. — 6) Ex coup. £. 10,—. — 7) Ex coup. £. 10,78.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 —
	Parigi	Cheques	— —	— —	101 80
3	Londra	90 giorni	— —	— —	25 56
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 Ottobre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1891

Rendita 5 0/0	92 30
» 3 0/0	58 30
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	93 50
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —
Obb città di Roma 4 0/0	400 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —
Az. Fer. Meridionali	630 —
» » Mediterranee	470 —
» » » certif	460 —
» Banca Nazionale	1300 —
» » Romana	1018 —
» » Generale	295 —
Az. Banco di Roma	330 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	485 —
» » » Certif.	450 —
» Soc. Cred. Mobil.	380 —
» » » Merid.	48 —
» » Gas stampigl.	750 —
» » Acqua Marcia st.	1050 —
» » Condot. d'ac.	185 —
» » Gen. Illumin.	230 —
» » Tramway Om.	90 —
» » » cert. prov.	87 —
» » Molini e Magaz. Gen.	90 —
» » Immobiliare	200 —
» » Fond. Italiana	— —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	265 —
» » Metallurgic. Italiana	190 —
» » della Piccola Borsa	225 —
» » An. Piem. di Elettr.	215 —
» » Caoutchouc	60 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	465 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottajano	230